

PARROCCHIA DI MURELLE RELAZIONE ANNO CATECHISTICO 2011-2012

Svolgimento del programma

Il programma previsto è stato sostanzialmente svolto in tutte le classi. Ricordiamo che nei primi due anni esso prevede un primo annuncio dell'amore di Dio, della figura e dell'insegnamento di Gesù. Nelle successive tre classi assieme a una conoscenza più approfondita di Gesù esso affronta il tema della chiamata, dell'insegnamento morale cristiano, dei vari momenti della Messa, della speranza cristiana, della chiesa locale e universale. I catechismi di riferimento sono "Io sono con voi" e "Venite con me".

Per le medie invece il catechismo di riferimento è stato "Sarete miei testimoni". Nella prima classe, dopo una breve unità introduttiva centrata sulla comprensione dei fenomeni di cambiamento che stanno interessando la vita dei ragazzi, si è parlato della vita come risposta a una chiamata a costruire un mondo migliore, una autentica libertà, la gioia. Le figure di riferimento sono state Abramo, Mosè e i profeti, Davide. Nella seconda classe si è parlato delle scelte della vita e del confronto con le scelte di Cristo. Nella terza classe si è parlato della vita come scoperta e costruzione di progetto di Dio nella nostra vita.

Presenza e partecipazione dei ragazzi

Nelle prime due classi la presenza è stata piuttosto scarsa (nella prima classe 12 su 24). I bambini che hanno partecipato hanno comunque seguito con interesse e attenzione.

Nelle classi interessate ai sacramenti (3-4 elementare; 3 media) la frequenza dei ragazzi è stata generalmente buona. Problemi più o meno gravi riguardo alla presenza si sono verificati invece nelle altre classi. L'attenzione e la partecipazione comunque sono state generalmente buone, pur con delle difficoltà: in quei gruppi in cui erano presenti ragazzi particolarmente vivaci. Proprio per affrontare queste situazioni, ma anche per rendere più diretto il coinvolgimento dei ragazzi, si è cercato per quanto possibile di frazionare le classi in gruppi più ristretti.

Presenza e partecipazione dei genitori

Si è cercato di coinvolgere le famiglie in due maniere diverse. Innanzitutto attraverso incontri di formazione in cui illustrare le tematiche affrontate nella catechesi dei ragazzi e approfondirle sia dal punto di vista della formazione dell'adulto sia in vista di un supporto concreto del percorso catechistico dei figli. In secondo luogo i catechisti hanno cercato di coinvolgere le famiglie sia per una presenza al momento della catechesi sia per una collaborazione nella progettazione e nella realizzazione di iniziative concrete.

Per quanto riguarda gli incontri formativi hanno risposto nella quasi totalità i genitori dei ragazzi che si preparavano a ricevere ai sacramenti. Invece i genitori delle prime due classi elementari non hanno dato nessuna risposta. Per le altre classi hanno partecipato da una metà a un terzo dei genitori.

Per quanto riguarda il coinvolgimento in attività e progetti concreti, la risposta è stata varia da classe a classe, in relazione anche al rapporto che i catechisti sono riusciti a creare con le famiglie.

Problemi

Il problema più grave rimane quello che la maggior parte dei ragazzi non partecipa quasi mai alla messa domenicale e che molte famiglie non sono in grado di supportare e di accompagnare sufficientemente la formazione religiosa dei figli.

La seconda grossa difficoltà è la presenza, in alcuni gruppi, di ragazzi che non solo presentano gravi problemi di relazione e di attenzione, ma anche di accentuato iperattivismo e di una elevata incapacità di autocontrollo. Si è cercato di ovviare a queste difficoltà suddividendo per due o per tre il gruppo classe. Così facendo si sono ottenuti dei risultati discreti, e comunque insperati.

per questi motivi, sono stati costretti, e dal fatto che così viene aumentato il numero dei catechisti che

sono necessari.

La quarta difficoltà è emersa alla fine di questo anno catechistico, e nasce dal fatto che alcuni catechisti, per motivi personali, sono stati costretti o hanno deciso di interrompere il loro servizio. Così per il prossimo anno scolastico risultano totalmente scoperte la prima e la terza elementare e parzialmente scoperte la quinta elementare, la seconda e la terza media.

Si nota infine, negli ultimifanni, il ripetersi di casi di bambini non battezzati, come anche di bambini provenienti *dalla tradizione* cristiana ortodossa, e pensiamo che queste situazioni, oltre che con grande simpatia e accoglienza, debbano essere affrontate anche con percorsi adeguati.

Proposte per il prossimo anno

A livello catechisti, oltre alla possibilità di essere seguiti e sostenuti nello svolgimento del programma, vengono proposte le seguenti attività:

- partecipazione alle iniziative formative proposte dalla Diocesi e soprattutto dal Vicariato (quest'anno si dovrebbe parlare dei sacramenti)
- partecipazione a due o tre ritiri (inizio - avvento/natale - quaresima/pasqua) in mattinata o pomeriggio domenicale
- grande attenzione al coinvolgimento dei genitori in attività di collaborazione e di supporto della catechesi.

A livello genitori si propone:

- di continuare negli incontri formativi, sollecitandone una maggiore promozione sia da parte dei singoli catechisti che della parrocchia
- di coinvolgere sempre di più i genitori nella catechesi, soprattutto in quelle classi che risultassero scoperte di catechisti, ponendoli anche davanti a scelte impegnative, come quella di diventare catechisti dei propri figli e dei loro compagni.

Murelle, 25 giugno 20012